

mc&c COSTRUZIONI
EDILI, CIVILI E
INDUSTRIALI
CHIAVI IN MANO
ANDRIA (BA) - Tel. 0883/554299 - Via Trani km 1,500

IN PRIMO PIANO

Nord Barese

O-BLO ARREDAMENTI E
ATTREZZATURE
BAR, GELATERIE, PASTICCERIE
RISTORANTI, PIZZERIE, PUB
ANDRIA (BA) - Tel. 0883/554299 - Via Trani km 1,500

L'assessore Doronzo: il secondo piano ospiterà la collezione «De Nittis». Il cantiere è aperto e a giugno riprenderanno i lavori per l'allestimento

Riapre Palazzo della Marra. Finalmente

I barlettani potranno visitare lo storico edificio ristrutturato dal 16 sino al 22 maggio



Palazzo Della Marra ha riaperto i battenti: nella prossima settimana sono previste visite guidate nell'ambito della Settimana della cultura per fare ammirare ai visitatori lo splendido edificio barocco (foto Calvaresi)



I barlettani tornano a riappropriarsi di uno dei gioielli cittadini: palazzo Della Marra, ritornato agli antichi fasti dopo un lungo restauro. L'edificio sarà visitabile dal 16 al 22 maggio e l'iniziativa è inserita nel nutrito programma della Settimana della cultura varato dall'Amministrazione Comunale.

Da poche settimane, il monumento è stato provvisoriamente consegnato al Comune di Barletta in attesa che l'Agenzia del Demanio Statale determini il canone concessorio che l'amministrazione dovrà pagare.

«Sono molto legato al recupero di questo palazzo - ha commentato l'assessore Pietro Doronzo - questo è un momento storico. Finalmente dopo una secolare battaglia stiamo per perfezionare l'atto che trasferirà l'uso dell'e-

dificio al Comune. Già dai lavori effettuati dalla Soprintendenza dei Beni Artistici con i finanziamenti statali, è già possibile rendersi conto che il secondo piano sarà destinato ad ospitare la Collezione «De Nittis». Il cantiere è aperto e a giugno riprenderanno i lavori per l'allestimento. Mi preme sottolineare che proprio perché il restauro non è ultimato e l'assessore deve essere ancora collaudato, non sarà possibile la visita del palazzo per chi ha problemi motori. Sin da ora ci impegniamo ad organizzare ulteriori momenti aperti a tutti quando saranno terminati i lavori». E a proposito di tempi per la sistemazione della Pinacoteca De Nittis l'assessore Doronzo ha parlato di possibile inaugurazione all'inizio del 2006. «E' stata una precisa volontà dell'am-



ministrazione comunale quella di aprire questo monumento nella Settimana della cultura - ha ribadito la dirigente alla cultura Concetta

Divincenzo - in realtà è ancora un cantiere ma non potevamo perdere quest'occasione per far conoscere questa splendida e prestigiosa dimo-

ra». E' toccato a Luigi Dibenedetto dell'Archeoclub d'Italia guidare in una rapida visita del palazzo giornalisti, fotografi e cineoperatori.

«Palazzo Della Marra costituisce un unicum nel panorama dell'architettura nobiliare barlettana - ha sottolineato Dibenedetto - in quanto si ergeva isolato, secondo i dettami dell'arte rinascimentale. Mentre la caratteristica comune dell'urbanistica cittadina consiste in costruzioni affiancate una all'altra, che spesso inglobano edifici precedenti come nel caso dei Palazzi Bonelli e Affaitati-Samuelli. Secondo gli studi più recenti dobbiamo attribuire la committenza di questo insieme armonico al nobile Lelio Orsini, ricchissimo aristocratico napoletano, che nella seconda metà del 1500 fa costruire una loggia a mare, che ancora oggi affascina per la sua ariosità e per la sua bellezza. L'edificio sarà acquistato nel 1633, da un ramo della potente famiglia dei

Della Marra che lo possiedono fino al 1743. L'intervento più importante operato dai nuovi proprietari è lo spostamento da via Della Marra a via Cialdini della facciata principale, sulla quale si apre il portone decorato da due raffigurazioni che rappresentano la vecchiaia e la giovinezza. Lo spettacolare balcone è sostenuto da cinque mensole raffiguranti mostri, cani e grifi e terminanti con mascheroni dalla bocca aperta. Lungo la facciata, all'altezza del balcone, corre un fregio che riporta la scritta «Della Marra». Alla stessa famiglia si deve la decorazione della loggia, che riprende i temi allegorici delle stagioni della vita, già accennati in facciata.

La storia successiva è una storia di passaggi di mani, fra cui segni importanti han-

no lasciato la nobile famiglia Fraggianni nel sec. XVIII e Donato Ceci agli inizi del 1900, che col suo intervento, pur fortemente criticabile, ha avuto però il merito di consegnarci un palazzo quasi certamente altrimenti perduto. Poi c'è stata l'acquisizione da parte del Demanio Statale nel 1958 ed i discutibili restauri del 1971». Visite guidate gratuite per le scolaresche da parte dell'Archeoclub di Barletta da lunedì 16 a sabato 21 maggio dalle 9.30 alle 12.30; nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 19.30, e per tutta la giornata di domenica 22 visite guidate gratuite per la cittadinanza. Le visite guidate si effettuano solo su prenotazione chiamando la biglietteria del Castello al numero 0883/578621.

Marina Ruggiero

Sorvolo in mongolfiera per ricostruire la «manovra a tenaglia» con cui Annibale sconfisse i Romani

E a Canne ieri è arrivata la Bbc

Ma all'ingresso dell'Antiquarium troppi rifiuti e cani randagi



A destra, la troupe inglese della Bbc e il pallone aerostatico utilizzato per le riprese aeree. A sinistra, rifiuti abbandonati davanti all'Antiquarium di Canne della Battaglia. Sotto, una comitiva di turisti tedeschi in visita alla Cittadella (foto Calvaresi)



CANNE DELLA BATTAGLIA - Una mongolfiera a Canne della Battaglia. L'ha scelta una troupe della Bbc per filmare dall'alto la cittadella ed i luoghi della famosa battaglia di Annibale contro i Romani nel 216 avanti Cristo. Ieri mattina, l'insolito spettacolo ai piedi della celebre collina archeologica. L'equipaggio della «Media Balloons» di Policoro, con l'appoggio logistico della Cooperativa Sociale L'Arca, ha gonfiato con aria calda l'involucro del pallone aerostatico, che si è sollevato nei cieli di Canne. A bordo, il giovane storico britannico Gregory Daly ed il regista Ed Bazalgette con l'operatore televisivo. Missione: la ripresa del panorama del corso del fiume Ofanto e la spiegazione ai telespettatori di Sua Maestà britannica del campo di Battaglia dove Annibale sbaragliò le legioni di Caio Terenzio Varrone. Chissà se il cameraman inglese ha filmato anche quello che un gruppo di tedeschi, giunto attorno alle 10 alla cittadella per la visita di rito, ha visto «in diretta»: rifiuti sparsi nei pressi dell'Antiquarium e cani randagi che scorrazzano pericolosamente nella zona. Eppure il camion della Barga passa regolarmente a svuotare i cassonetti: chi deve e-



vitare che quelli «fuori posto» vi rimangano all'infinito? Quanto agli accalappiacani, manco a parlarne. «Qualche tempo fa - dice un addetto dell'Antiquarium - qui c'era addirittura un pitbull».

Detta da esigenze televisive originali e dalla produzione della Bbc History Department, la ripresa è risultata di grande effetto: a gennaio, quando uscirà il documentario su Annibale nelle reti anglosassoni, si potrà vedere il panorama della Valle dell'Ofanto da un'altezza di oltre 2.600 piedi corrispondenti a circa un centinaio di metri, molto più l'altezza della cittadella. Non poche le difficoltà: la conformazione geografica del territorio, la ventosità dell'area (è stato necessario l'ok via radio della torre di controllo di Bari Palese), la possibilità di andare fuori rotta perché la mongolfiera segue il destino dei venti. Soddisfatto il presidente del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, Nino Vinella: «Abbiamo fornito tutta la massima assistenza possibile agli amici inglesi, giunti da Londra sulla base dei suggerimenti forniti già dal 1997, quando venne girato un primo documentario della Bbc su Annibale in occasione dei Giochi del Mediterraneo di Bari».

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: Lino Patruone
Vice direttore: GIUSEPPE DE TOMASO
S.p.A. Editrice del Sud - Edisud

Redazione: via Sant'Antonio, 73.
Tel. 0883/341011 - Fax 080/5502070.
E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
Site internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it
Pubblicità: PubliKompass Nordbarese, Barletta, via Pier delle Vigne, 7.
Tel. 0883/531313. Fax: 0883/347937.
Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.
Tel. 0883/332472. Fax: 0883/332416.
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com
Reg. Trib. Bari n. 10/04 del 17.02.2004